

(Continua da pag.3)

In tal caso l'assicurato, se l'assicuratore avesse tempestivamente adempiuto l'obbligo indennitario, avrebbe beneficiato d'una copertura integrale della propria responsabilità. Di conseguenza, nel caso di mala gestio, l'assicurato potrà pretendere dall'assicuratore una copertura integrale, senza riguardo alcuno al limite del massimale, giacché l'assicuratore dovrà in tale ipotesi risarcire non il fatto dell'assicurato, ma il fatto proprio, e cioè il pregiudizio al diritto di garanzia dell'assicurato, derivato dal colposo ritardo nell'adempimento.

La terza eventualità è che il massimale assicurato già all'epoca del sinistro fosse incapiante. In tal caso, quand'anche l'assicuratore avesse tempestivamente pagato l'indennizzo, l'assicurato non avrebbe giammai potuto ottenere una copertura integrale della propria responsabilità. Di conseguenza, se l'assicuratore incorre in mala gestio, in questo caso egli sarà tenuto a pagare gli interessi legali (ed eventualmente il maggior danno, ex art. 1224, comma 2, c.c.), sul massimale.

Responsabili solo del ritardato pagamento

Nel caso di specie, la Corte d'Appello aveva accertato che il danno causato dall'assicurato eccedeva il massimale già al momento del sinistro.

Ricorreva dunque la terza delle ipotesi sopra elencate, e correttamente il giudice del merito ha stimato il danno da mala gestio limitandosi a rivalutare il massimale.

Infatti, osserva la Corte, anche se l'assicuratore avesse pagato il terzo danneggiato *illico et immediate*, l'assicurato sarebbe comunque rimasto esposto alle pretese risarcitorie per la parte eccedente.

Né, ovviamente, l'assicuratore era tenuto ad accettare una proposta transattiva che, per quanto detto, esigeva il pagamento non solo d'una somma eccedente il massimale, ma eccedente anche il massimale rivalutato: ovvero la misura massima dell'indennizzo esigibile dall'assicuratore, quando già al momento del sinistro il massimale sia incapiante.

In sintesi, la conseguenza della "mala gestio", e quindi l'obbligazione risarcitoria dell'assicuratore verso l'assicurato per la negligenza nel ritardo, sono limitate alle conseguenze dirette di tale omissione colpevole.

Solo se, con la propria inerzia, l'assicuratore genera all'assicurato la perdita della possibilità di contenere il danno all'interno del limite della garanzia, la stessa impresa dovrà versare tutte le somme di danno, anche se eccedenti detto limite. In caso contrario, come in quello qui narrato, la condotta colpevole potrà essere sanzionata solo con la maggior somma pari a rivalutazione monetaria e interessi legali del massimale non messo tempestivamente a disposizione, seppure per il parziale risarcimento del danno.

Filippo Martini
Studio Mrv

INIZIATIVE

Borsa di studio in ricordo di Congiu

I soldi raccolti andranno alla Lilt per la ricerca contro il cancro

Ammonta già a 18.125 euro (il target prefissato era di 15mila euro) il contributo raccolto da **Anapa Rete Impresa** Agenzia per sostenere, insieme alla **Lilt** (Lega italiana per la lotta contro i tumori) la ricerca oncologica,



con una borsa di studio in memoria di Massimo Congiu (nella foto), past president dell'associazione e ultimo presidente di **Unapass**, prematuramente scomparso dopo una lunga lotta contro un tumore.

Anno dopo anno le scienze mediche, chirurgiche e farmacologiche compiono passi da gigante nella lotta contro i tumori: per questo motivo è importante sostenere la ricerca in questo campo. "Abbiamo raggiunto e superato l'obiettivo che ci eravamo prefissati"; spiega il presidente di Anapa, **Vincenzo Cirasola**, che insieme al consiglio direttivo ha promosso la raccolta fondi. "Ringrazio di cuore tutti i colleghi che hanno voluto rendere omaggio a Massimo. Ma ora credo che non sia il momento di fermarsi. Fino al 30 giugno è ancora possibile contribuire per sostenere la ricerca e dare una spallata ancora più forte alla malattia". Chiunque volesse contribuire a finanziare la borsa di studio in memoria di Massimo Congiu può ancora quindi farlo mediante un bonifico bancario intestato a: Lilt- Iban: IT 61 E 01030 03200 000006418011 - codice BIC: PASCITMMROM. La causale da inserire è "Contributo a favore Lilt per attività di prevenzione oncologica, in memoria di Massimo Congiu".

B. M.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 10 maggio di www.insurancetrade.it - Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 - ISSN 2385-2577